

ASSITOL

Monitoraggio flussi oli di oliva e di sansa

Mese di marzo 2014

Nel 2014, marzo ha avuto 21 giorni lavorativi, come marzo 2013; la “campagna” ha perciò avuto un giorno lavorativo in meno della precedente.

Olio di sansa: estrazione

L'attività di estrazione si avvia alla conclusione ed il piccolo quantitativo di sanse acquistate è risultato nettamente inferiore a marzo 2013 (- 59,3%); i quantitativi passati in lavorazione sono stati invece superiori allo scorso anno (+ 65,2%), ma si sono ridotte la quantità di olio greggio ottenuto (- 8,4%). E' invece aumentata la quantità della sansa disoleata (+ 35,2%). A livello di campagna, la riduzione dei quantitativi di prodotto è stata rispettivamente del 14% e del 14,8%, confermando così sia la diminuita disponibilità di sanse vergini che il peggioramento della loro qualità.

L'attività commerciale nel mese di marzo risulta in forte contrazione rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il totale dei quantitativi di olio greggio trasferiti o venduti (- 31,3%) per effetto del forte calo dei quantitativi ceduti ad intermediari commerciali (- 74%) e della riduzione di quelli ceduti a raffinerie (- 13%); non vi sono state esportazioni.

Per quanto riguarda le sanse disoleate si registra nel mese una riduzione di vendite e trasferimenti (- 16,1%), suddivisa tra i vari usi, tutti in calo, salvo quello come ammendante, peraltro marginale.

Olio di oliva e di sansa: raffinazione

Sono ancora una volta diminuiti in marzo i quantitativi di oli lampanti d'oliva passati in lavorazione (- 9,7%) e di oli raffinati ottenuti (- 3,9%); cala inoltre sensibilmente la quota di materia prima occupata da oli nazionali.

Nel mese di marzo sono aumentati i quantitativi di oli raffinati trasferiti al reparto interno di confezionamento (+ 47,7%), mentre calano fortemente le vendite a confezionatori (- 48,6%) e le vendite all'industria alimentare (- 60,9%).

Si è quasi azzerato l'export di olio raffinato sfuso.

Per l'olio di sansa si registra un consistente aumento dell'attività di raffinazione, su volumi come di consueto modesti. L'olio raffinato ha trovato sbocco presso confezionatori ed intermediari commerciali.

Confezionamento

Il mese chiude positivamente per quanto riguarda le vendite sul mercato nazionale (+ 11,3%); il dato è particolarmente positivo per l'extra (+ 12,6%), ma anche l'oliva (+ 7,3%); ed il sansa (+ 7,4%, ma come di consueto su volumi molto piccoli) hanno dato segni di buona crescita.

All'interno del segmento extra, risultano in forte contrazione le vendite del "100% italiano" (- 19,5%), del biologico (- 12,5%) e delle DOP (- 28,6%) mentre sono state ottime le vendite del convenzionale (+ 15,3%).

Nel complesso della campagna, i dati di vendita complessivi risultano positivi (+ 4,4%), in linea con i segni di ripresa del mercato rilevati da altre fonti.

L'export registra invece un aumento complessivo del 12,7% nel mese di marzo.

In particolare, le vendite all'export di oli extravergini sono cresciute del 9,7% rispetto a marzo 2013 e sono aumentate ancor più quelle di oliva (+ 17,9%) e quelle del sansa (+ 22,7%).

All'interno della categoria dell'extra nel mese sono aumentate le vendite del biologico e del "100% italiano" (quest'ultimo, di oltre il 50%), mentre le esportazioni di oli convenzionali, che costituiscono oltre l'85% delle esportazioni di extra, hanno mostrato un aumento del 6,4%; sono risultate in controtendenza invece le vendite di DOP ed IGP.

A livello di campagna, i volumi esportati sono diminuiti complessivamente del 5,2%.

Continuiamo a non riportare nelle tabelle i risultati dell'export di miscele di oli d'oliva e di semi, perché i quantitativi continuano ad essere molto piccoli e, soprattutto, il numero di esportatori risulta modesto. Continueremo tuttavia a raccogliere il dato, che cominceremo a diffondere se e quando sarà possibile farlo senza rischiare di divulgare dati non sufficientemente anonimi.

Alleghiamo come sempre una serie di grafici che mettono a confronto l'andamento dei dati di esportazione ISTAT e di quelli del monitoraggio delle ultime due campagne.

Roma, 8 maggio 2014